

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 68 (1996)
Heft: 1

Artikel: La Biblioteca militare federale e il servizio storico
Autor: Inauen, Josef
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247219>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Biblioteca militare federale e il Servizio storico

Josef Inauen, Biblioteca militare federale

1. La funzione della Biblioteca militare federale (BMF)

L'obiettivo di qualsiasi istruzione militare è la capacità di adempiere la propria missione in tempi di conflitto o di crisi. I militari e le diverse parti dell'esercito devono essere in grado di eseguire i loro compiti anche in condizioni estreme. In occasione dell'istruzione e della preparazione è necessario conoscere quali possono essere le diverse situazioni di guerra, di crisi e di conflitto e quali sono le esigenze cui il militare deve far fronte. Si tratta di *conoscere la realtà della guerra e delle situazioni di crisi* tenendo conto dell'evoluzione più recente, soprattutto perché le forme di conflitto odierne corrispondono molto poco al modello di guerra del passato.

Fortunatamente l'esercito svizzero non ha alcuna esperienza propria della guerra, di modo che per i militari si tratta di istruirsi sulla base degli insegnamenti e delle esperienze di altri. Per far questo occorre rendere accessibili fonti valide, mettere a disposizione libri e riviste specializzate che contengano informazioni determinanti. La funzione essenziale della Biblioteca militare federale è precisamente quella di riunire questi materiali.

2. Fondazione e compito principale della Biblioteca militare federale

Fondata nel 1864, la Biblioteca militare federale aveva agli inizi il compito di raccogliere quei documenti (libri e riviste) in grado di trasmettere all'ufficio dello stato maggiore generale federale e agli ufficiali dell'esercito importanti insegnamenti sulla guerra, la storia della guerra, la tecnica delle armi e l'organizzazione degli eserciti. La creazione della Biblioteca militare federale si deve al Generale Dufour (1787-1875), che continuamente promosse la raccolta sistematica di documenti militari. La fondazione avvenne in relazione alla soppressione dei servizi stranieri: veniva infatti a cadere una fonte di esperienze dirette di guerra, importante per l'organizzazione e lo sviluppo degli affari militari svizzeri.

La conoscenza della guerra si acquisisce più agevolmente attraverso la descrizione di casi concreti e lo studio di casi tratti dalla storia militare, piuttosto che da trattazioni teoriche. Perciò uno dei compiti più importanti della Biblioteca militare federale era ed è quello di raccogliere, gestire e diffondere opere concernenti *la storia militare e la guerra*.

La Biblioteca militare federale aiuta gli ufficiali e sottufficiali dell'esercito svizzero, in particolare i quadri di milizia, a essere «concorrenziali» rispetto ai quadri degli eserciti stranieri. A tale scopo mette loro a disposizione i documenti necessari alla preparazione personale, soprattutto al di fuori del servizio. Secondo l'attuale regolamento, gli ufficiali e sottufficiali dell'esercito, come pure i servizi del-

la Confederazione e dei Cantoni, possono far ricorso alla Biblioteca militare federale. Su richiesta essa è anche a disposizione di altri utenti per lavori scientifici e giornalistici.

La Biblioteca militare non è una biblioteca di intrattenimento, bensì una biblioteca specialistica aperta ai quadri dell'esercito e alle persone attive nell'ambito della storia militare e della guerra, delle scienze militari in generale o in campi affini. Anche scolari o studenti, dovendo preparare un lavoro o una relazione su un tema di natura militare o di politica di sicurezza, possono far ricorso ai nostri servizi.

3. Il Servizio storico

Conformemente alla sua missione iniziale, collezionare opere concernenti la storia militare e la storia della guerra costituisce il principale campo d'azione della Biblioteca militare. Tuttavia la raccolta di opere da sola non è sufficiente.

È altrettanto importante:

- compiere autonomamente ricerche di carattere storico-militare;
- pubblicare lavori riguardanti tale materia;
- promuovere in Svizzera la ricerca storico-militare e collaborare a questo scopo con le università;
- riunire materiali sulla storia dell'esercito svizzero e incoraggiarne l'analisi;
- incentivare l'analisi di opere storico-militari e trarne insegnamenti direttamente applicabili all'istruzione militare.

È evidente che simili compiti non si possono più realizzare nell'ambito di una biblioteca normale. *De facto* la Biblioteca militare federale ricopre da tempo la funzione di un servizio storico dell'esercito; *de jure* lo fa dal 1981. Con la creazione del Servizio storico si è ripresa una tradizione che aveva conosciuto il suo apogeo con l'edizione della «Schweizer Kriegsgeschichte» durante la Prima guerra mondiale, tradizione che si era interrotta nel periodo fra le due guerre.

Per adempiere i suoi compiti, il Servizio storico può contare in particolare sull'appoggio dell'«Associazione svizzera di storia e di scienze militari» (SVMM), della quale assicura il segretariato. Per incarico della Commissione internazionale di storia militare, il Servizio storico pubblica annualmente la «Bibliographie internationale d'histoire militaire», una sintesi dei lavori di carattere storico-militare prodotti in diversi paesi. Tale bibliografia è compilata in stretta collaborazione con le commissioni nazionali di storia militare e sottolinea in un modo particolarmente chiaro la posizione che può assumere un servizio storico militare di uno Stato neutrale.

4. Altre attività della Biblioteca militare

La Biblioteca militare federale cura inoltre i suoi fondi soprattutto nei campi seguenti:

4.1. Istruzione e condotta

Gli ufficiali dell'esercito svizzero dovrebbero interessarsi dei *metodi di istruzione di altri eserciti*; a tal riguardo, le riviste militari specializzate pubblicate all'estero possono fornire preziosi suggerimenti. Niente sarebbe per noi più nocivo che fissarci esclusivamente sulle nostre condizioni e sui nostri problemi specifici. Ma pure nelle riviste specializzate pubblicate in Svizzera si trovano numerose idee per concepire l'istruzione in modo più attraente.

Per ciò che riguarda la condotta, si tratta di apportarle miglioramenti sia in tempo di pace che in guerra. Non vi sono dubbi: soltanto chi si è confrontato costantemente con le esigenze estreme richieste alla sua capacità di comando sarà in grado di darne buona prova in guerra. Nonostante l'insicurezza, il panico, la paura oppure situazioni estreme di stress fisico e psichico, egli saprà mantenere la mente lucida. Chi si sarà dedicato per tempo ai problemi e in particolare avrà studiato approfonditamente casi tratti dalla storia militare, saprà reagire a situazioni imprevedute con più ponderazione.

4.2. Problemi concernenti la tattica, le singole armi e i singoli servizi

Chiaramente la Biblioteca federale militare offre al lettore anche pubblicazioni in forma di libri e di riviste riguardanti questioni di tattica, condotta delle truppe e singole armi.

4.3. Immagine della guerra e dei conflitti

Chi conosce l'immagine della guerra e dei conflitti e determina l'immagine di un possibile conflitto futuro esclusivamente fondandosi sulla storia, corre il pericolo di preparare la guerra di ieri. A questo riguardo ci sono nel passato esempi a sufficienza. È essenziale considerare le *tendenze presenti e future*, ad esempio nei campi della tecnica delle armi o dello sviluppo dei principi di condotta e di impiego di eserciti stranieri. Si tratta di riconoscere le possibilità e i rischi che modificano la nostra politica di sicurezza e di tirarne le dovute conclusioni.

4.4. Situazione strategica e politica di sicurezza

La Biblioteca militare permette anche di documentarsi su questioni attuali come la situazione politico-militare, il rapporto tra le forze o le concezioni della difesa.

Gli ufficiali dovrebbero occuparsi di tali questioni a partire dall'inizio della loro istruzione. Vale inoltre la pena di confrontarsi con nuove forme di conflitto e di crisi, che concernono sia l'ambito civile che quello militare, come ad esempio i conflitti al di sotto della soglia bellica. Infine occorre riconoscere e capire le relazioni fra l'esercito e l'insieme delle situazioni sociali, politiche e economiche della nostra società democratica e industriale.

4.5. Esigenze bibliografiche nel campo delle scienze militari

Una valida biblioteca militare deve oggi mettere a disposizione le basi bibliografiche per una ricerca scientifico-militare in senso lato, ossia anche per la pedagogia militare, il diritto militare, la sociologia militare, l'economia militare, la tecnica delle armi o la ricerca in materia di politica di sicurezza, ma anche per la ricerca sulla pace e sui conflitti ecc. La Biblioteca militare federale si sforza di soddisfare queste esigenze collaborando con le persone interessate e gli istituti universitari e curando lo scambio d'informazioni fra i servizi e le biblioteche collegate alla banca dati MIDONAS/ABIM.

5. Obbligo dei quadri di milizia di continuare la loro istruzione anche fuori del servizio

I quadri dell'esercito devono poter adempiere il loro compito sin dal primo giorno di un servizio. Questa esigenza implica una preparazione minuziosa. Per questo viene offerta la possibilità di istruirsi fuori del servizio in associazioni militari o di prepararsi con l'aiuto di documentazione (libri o riviste) e attraverso lo studio di casi concreti tratti dalla storia della guerra.

La Biblioteca militare vuole aiutare i quadri a:

- tenersi aggiornati nel loro campo di specializzazione;
- informarsi su problemi militari e di politica militare attuali;
- formarsi un'immagine attualizzata e realistica dei conflitti e delle crisi;
- trovare idee utili per l'istruzione e la condotta.

6. Fondo librario e servizio dei prestiti

La Biblioteca militare federale, che fa parte della Segreteria generale del DMF e collabora in particolare con la Sezione dell'informazione, conta un fondo di *circa 190.000 volumi*. Essa conserva alcune opere di grande valore, come ad esempio la grande collezione von Escher (acquerelli delle uniformi svizzere, in particolare del XIX secolo) o la raccolta disegnata da Menzel delle uniformi dell'esercito di Federico il Grande oppure un'importante collezione di autografi concernenti la

storia militare e mondiale a partire dal 1471. Poiché la Biblioteca militare federale in origine collaborava con l'Ufficio topografico svizzero, il precursore dell'Ufficio federale di topografia, essa possiede anche alcune carte famose e uniche. Ogni anno vengono acquistati circa 3000 nuovi libri e raccolti circa 12.000 articoli di riviste. Si tratta essenzialmente di letteratura «aperta». Grazie ai contatti con i servizi storici esteri è tuttavia possibile procurarsi opere irreperibili o difficilmente disponibili in commercio ma che per noi sono di grande interesse. Il *servizio dei prestiti* (a Palazzo federale, ala est, 3° piano) è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 16.30; la durata del prestito è di un mese.

7. Informazioni bibliografiche e ricerche sulla base della valutazione della letteratura specializzata

I collaboratori della Biblioteca militare federale sono consapevoli che solo una minima parte degli utenti ha la possibilità di recarsi personalmente a Berna e che solo pochi sono già in possesso di indicazioni concrete riguardanti libri o articoli di riviste che vogliono leggere e utilizzare. I lavori di ricerca bibliografica devono essere quindi intrapresi dal personale della Biblioteca militare. Al nostro servizio di ricerca basta conoscere il tema desiderato, ad esempio: «Durata dell'istruzione nei diversi eserciti», o «Esempi di guerra sul tema del combattimento di località» ecc., per fornirvi in seguito la relativa documentazione.

L'ufficiale che vuole perfezionare le sue conoscenze fuori del servizio ha a disposizione solo poco tempo e deve sfruttarlo in maniera ottimale. Perciò le prestazioni della Biblioteca militare sono in funzione dei bisogni degli utenti.

Essa mette a disposizione dei suoi lettori i seguenti «prodotti»:

- libri;
 - articoli di riviste;
 - copie di articoli su microfilm;
 - riassunti;
 - ordinanze e testi di legge;
 - regolamenti;
- v elenchi di vario genere.

8. La banca dati MIDONAS/ABIM

La banca dati MIDONAS (= Militärisches Dokument Nachweis System) si è rivelata, per la Biblioteca militare federale, estremamente interessante e utile per la valutazione della letteratura. Grazie all'elaborazione dati, i risultati della valutazione possono essere utilizzati e elaborati più facilmente che con uno schedario.

In poco tempo vengono allestiti per l'utente elenchi riferiti a singoli temi. Nell'ambito di MIDONAS i riferimenti alla letteratura sono completati con ulteriori informazioni. Così l'utente può meglio valutare se ordinare e studiare a fondo il testo per il suo problema o la sua questione.

Una parola sulla creazione di MIDONAS. Il *flusso di documenti e di informazioni* non si può più dominare con i mezzi tradizionali, una visione d'insieme è praticamente impossibile. Questa opinione si impose nel DMF già verso la fine degli Anni Sessanta. Per questa ragione si mise in opera la coordinazione del servizio di documentazione nel DMF. Si arrivò alla conclusione che *tutti i servizi di documentazione e le biblioteche del DMF* avrebbero dovuto fornire le indicazioni circa i loro documenti in una *banca dati comune*. Lo sviluppo della tecnica del computer rese possibile questo con mezzi relativamente modesti. Con ciò tuttavia non si mirava alla creazione di una grande centrale di documentazione; ai singoli servizi di documentazione specializzata e alle biblioteche veniva lasciata la cura di scegliere, comprare, valutare e amministrare le opere.

Nel 1975 fu messo in funzione il primo computer presso il Servizio di documentazione centrale del DMF e si sviluppò un software proprio con il nome di MIDONAS. Oggi quel software si chiama SWISSBASE ed è commercializzato da una ditta privata. I programmi vengono continuamente aggiornati e adattati alle necessità degli utenti. Al momento esistono più di 20 servizi di documentazione e biblioteche del DMF, dell'Ufficio federale della protezione civile e dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese, collegati a MIDONAS. MIDONAS è oggi parte di un sistema di informazioni che comprende tutti i servizi di documentazione e le biblioteche dell'amministrazione federale (ABIM = Allgemeines Bundes Informationssystem unter MUMPS). Esso è gestito dalla Sezione dell'esercizio delle applicazioni dell'Ufficio federale dell'informatica.

Grazie a MIDONAS è a disposizione un elenco quasi completo della documentazione raccolta al DMF; ciò facilita enormemente il lavoro all'utente, permettendogli di ottenere le informazioni necessarie (sempre rispettando le prescrizioni sulla tutela del segreto) da un solo servizio, senza ricerche dispersive e dispendiose presso diversi organi amministrativi. Un tale elenco consente di richiamare su un solo terminale i libri e gli articoli di riviste più recenti della Biblioteca militare federale nonché i documenti di altre biblioteche e servizi.

MIDONAS è diventato una colonna portante dell'intero lavoro che incombe alla biblioteca. Accanto alla registrazione delle indicazioni bibliografiche, tutte le operazioni importanti come il controllo dei prestiti, l'acquisto o la catalogazione vengono gestite con l'aiuto dell'elaborazione elettronica dei dati.

9. Accesso diretto alle nostre banche dati

Con CID-ONLINE, la sezione dell'esercizio delle applicazioni dell'Ufficio federale dell'informatica mette a disposizione del pubblico uno strumento che permette a servizi di documentazione interni alla Confederazione di consultare direttamente diversi dati. Normalmente tali dati rappresentano dei rimandi al documento che si cerca.

Tuttavia alcune banche dati mettono anche a disposizione documenti con il testo integrale. Generalmente sono proposti solo dati non classificati.

La consultazione dei dati avviene mediante un sistema adibito a tale scopo. La banca dati è continuamente aggiornata dai sistemi interni alla Confederazione, così da rendere possibile l'accesso ai dati più recenti.

Disponibilità

La banca dati è accessibile giornalmente dalle ore 5 alle 22. Sporadicamente, il giovedì dalle ore 20 alle 22 sono eseguiti lavori di manutenzione di notevole entità. Se sorgono problemi imprevisti, il sistema può ugualmente essere messo fuori servizio anche fra le ore 12.30 e le 13.30 nonché fra le ore 17.30 e le 18.30 per effettuare lavori di manutenzione urgenti.

Accesso

È possibile avere accesso tramite:

- modem: 031 325 81 45
- Telepac: 46 411 246

v Internet:

```
telnet  
online-db.admin.ch  
login = OPAC  
password = «Return»
```

Non appena composto il vostro numero di modem, Telepac o Internet si stabilisce automaticamente il collegamento. Non occorre una procedura di identificazione dell'utente per accedere al servizio. I modem che utilizziamo hanno una portata di 9600 bps. In caso di chiamata con baud rate inferiori, i nostri modem sono commutati automaticamente.

Vogliate notare che il vostro PC deve disporre di un'emulazione (VT100/VT220) per accedere al collegamento.

Il repertorio dei caratteri utilizzati è DEC-multinational.

Esempi di formulazione di frasi di ricerca

Indicazioni di ordine generale:

Per dare inizio alla ricerca premere ENTER dopo aver immesso il termine da ricercare. I termini da ricercare si possono immettere sia in maiuscolo che in minuscolo. I caratteri speciali ä, ö, ü vanno scomposti in ae, oe, ue.

Se la ricerca è infruttuosa, nel margine inferiore dello schermo appare un messaggio.

A. Ricerca semplice con testo libero

Esempio: paracadute

- Ricerca di tutti i documenti contenenti il termine «paracadute» in uno qualsiasi dei campi della banca dati scelta.

B. Ricerca limitata a un campo preciso

Esempio: ABSTRACT=Delamuraz

- Ricerca di tutti i documenti contenenti il nome «Delamuraz» nel campo ABSTRACT

Indicazione: occorre che la designazione dei campi sia sempre immessa in lettere maiuscole!

C. Abbinamenti

Abbinamento con «E»

Esempio:

AUTORE=Delamuraz+TITOLO=Gotthard

- Ricerca tutti i documenti dell'autore «Delamuraz» che contengono il termine «Gotthard» nel titolo.

Abbinamento con «O»

Esempio: Wolters%Kirsten

- Ricerca tutti i documenti contenenti il nome «Wolters» OPPURE «Kirsten» nella banca dati scelta.

Abbinamento con «E NON»

Esempio:

Kirsten [E NON] Hesse

- Ricerca tutti i documenti che contengono il nome «Kirsten» MA NON «Hesse».

D. Ricerca a partire da una parola

Esempi:

a) Motivation*

b) *Motivation

c) *Motivation*

• Ricerca tutti i documenti contenenti un termine che:

a) comincia con «Motivation»;

b) finisce con «Motivation»;

c) contiene all'interno della parola la sequenza «Motivation».

E. Ricerca di una sequenza di parole

Esempio: «Allocuzione del Consigliere federale»

• Ricerca tutti i documenti che contengono esattamente questa sequenza di parole.

Aiuto online

Premendo <Ctrl/H>, è possibile accedere all'aiuto online da qualsiasi maschera sullo schermo. Durante la visualizzazione dei risultati, mediante <Ctrl/H>, potete chiamare sullo schermo indirizzi e ulteriori informazioni per domande e ordinazioni presso i singoli servizi.

Esiste anche un manuale per l'utente (Version 1.1 - Maggio 95), disponibile in tedesco e francese presso l'Help Desk.

Aiuto offline (assistenza telefonica)

L'Help Desk competente dell'Ufficio federale dell'informatica è raggiungibile al numero telefonico 031 325 97 77 per le seguenti domande:

- ordinazione del manuale per l'utente;
- problemi nello stabilire il collegamento;
- problemi nella formulazione di frasi di ricerca.

Al di fuori degli orari d'ufficio siete collegati con una segreteria telefonica.

Per tutte le altre domande, siete pregati di indirizzarvi direttamente al servizio che è in possesso dei documenti che vi interessano oppure a noi (031 / 324 50 75).

10. Contattateci!

Durante gli orari di apertura del servizio dei prestiti (dalle ore 8.30 alle 11.00 e dalle ore 14.00 alle 16.30), potete utilizzare i nostri cataloghi e disporre della piccola sala di lettura nonché di uno spazio multimediale. Per una consulenza bibliografica vogliate dapprima fissare un appuntamento.

In ogni momento potete indirizzare richieste o comunicazioni scritte al seguente indirizzo: Biblioteca militare federale e Servizio storico, Palazzo federale ala est, 3003 Berna. In casi urgenti potete raggiungerci telefonicamente al numero 031/324 50 99 oppure 324 50 95 / FAX 031 324 50 93 per ordinare libri, riviste, elenchi informatizzati o documentazione relativa ad un tema specifico.

Di particolare interesse per voi è il fatto che siamo in grado di gestire documentazione attiva e fornirvi indicazioni riguardanti le novità editoriali nei vostri specifici campi di interesse.

Forniamo i seguenti elenchi:

- il catalogo annuale dei nuovi libri acquistati dalla Biblioteca militare federale;
- l'elenco mensile dei nuovi articoli di rivista registrati nella banca dati MIDO-NAS e dei nuovi libri acquistati dalla Biblioteca militare federale;
- i cosiddetti elenchi SDI (Selective Dissemination of Information), ossia elenchi di nuove pubblicazioni, aggiornati a intervalli regolari, riguardanti temi specifici.

Vi abbiamo descritto le diverse attività e prestazioni della Biblioteca militare federale e del Servizio storico.

Saremo lieti se anche voi farete ricorso alle nostre prestazioni.